

Metrò C, corse 24 ore su 24

La linea arriverà fino all'ospedale Sant'Andrea

CECILIA GENTILE LINEA C anche di notte. Toccherà alla terza metropolitana di Roma, 34 chilometri da Grottarossa a Pantano, aprire la grande rivoluzione degli orari nel trasporto su ferro. Grazie al suo sistema integralmente automatizzato la nuova infrastruttura potrà assicurare il servizio 24 ore su 24. Non solo. Nei progetti del Campidoglio e della società RomaMetropolitane, c'è il prolungamento oltre Grottarossa, quattro chilometri e mezzo fino all'ospedale Sant'Andrea e dopo il Gra. «Appena il Cipe, il Comitato interministeriale programmazione economica, prima dell'estate avrà approvato il progetto dell'ultimo tracciato Clodio-Grottarossa, ci metteremo al lavoro per il preliminare del prolungamento fino al Sant'Andrea. Intanto procedono, come da cronoprogramma, i lavori del tratto San GiovanniPantano, «che sarà pronto nel 2011», fa sapere l'amministratore delegato Federico Bortoli. Ancora Bortoli: «I treni della C saranno realizzati per funzionare senza macchinista, grazie ad un software che verrà messo a punto appositamente dall'associazione temporanea di imprese che ha vinto la gara d'appalto per la costruzione dell'infrastruttura. Questo significa che il Campidoglio sarà libero di programmare gli orari di servizio più consoni ai bisogni della città, visto che non dovrà più far conto sul personale di guida». L'abbondanza di convogli, 53 in tutto, consentirà la loro manutenzione anche in costanza d'esercizio, senza cioè interrompere il servizio, che nelle ore di punta assicurerà frequenze ogni 90 secondi. Quello che adesso dunque è un'eccezione, per esempio l'apertura straordinaria delle linee A e B fino alla 2,30 del mattino nella notte di Capodanno, con la linea C diventerà la regola. Ed è molto probabile che l'orario notturno entri presto nelle abitudini di residenti e turisti di una città in piena trasformazione, dove si moltiplicano le proposte culturali e per il tempo libero. «Anche per questo - riprende Bortoli - è importante che a realizzare il prolungamento della C da Clodio a Grottarossa sia lo stesso gruppo di imprese che sta co-struendo gli altri 25 chilometri di infrastruttura. Insieme ai binari, ai treni e alle stazioni, c'è infatti da inventare il software che assicurerà l'automazione integrale del servizio. Un software diverso, realizzato da un altro gruppo di imprese, rischierebbe di compromettere l'esercizio dell'intera linea». Ma questo rischio non ci sarà, perché il contratto stipulato dalla società Roma Metropolitane con il contraente generale che si è aggiudicato i cantieri, un'associazione temporanea di imprese con l'**Astaldi** spa capofila, costituita anche da Vianini del gruppo Caltagirone, dal Consorzio cooperative costruzioni e da Ansaldo Trasporti, prevede l'estensione dei lavori senza passare per un'altra gara d'appalto.